

L'insieme delle caratteristiche sopra citate è la combinazione vincente che ha permesso l'affermarsi del Ti nel campo bio-medico, in particolare nel campo della chirurgia ortopedica; tale argomento sarà trattato da esperti del settore nel pomeriggio.

Mi permetto solo di ricordare che esiste e si sta rapidamente diffondendo la tendenza ad usare il Ti anche in odontoiatria allo scopo di eliminare il pericolo di casi di rigetto.

Conseguentemente tutto il settore odontotecnico si sta attrezzando per la preparazione di protesi in Ti, sviluppando anche il settore delle microfusioni di precisione.

(fig. 3) Il basso coefficiente di dilatazione termica (molto simile a quello di prodotti ceramici e dei materiali da costruzione) è uno dei principali motivi dell'utilizzo del Ti nell'edilizia e nelle tecniche di restauro di edifici antichi e monumenti lapidei.

Il recente restauro del Tempio Partenone nell'Acropoli di Atene ha impiegato elevati quantitativi di Ti. Anche in Italia gli Organi preposti a tali compiti come la Sovrintendenza ai Beni Culturali, stanno esaminando la possibilità di applicare tali tecniche nei propri cantieri.

Nel nord degli Stati Uniti la tecnica della protezione catodica del tondino di ferro nel cemento armato è ormai diventata frequente per costruzioni quali ponti autostradali ed edifici pubblici. Tale tecnica, preservando il ferro dall'attacco corrosivo, evita costosissime operazioni di manutenzione.

(fig. 4) L'impiego chimico, come già citato, deve considerarsi un impiego tradizionale; bisogna però ricordare il notevole incremento che in questi ultimi anni ha avuto il settore ecologico.